



Informazioni sulla sostenibilità per abrdn SICAV I - Japanese Sustainable Equity Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

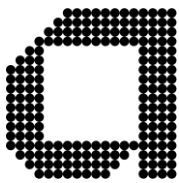
Data di pubblicazione: 2023-06-05

Identificativo della persona giuridica 5493007G0SOE2SJAK375

Sintesi	<p>Il Fondo è un prodotto finanziario di cui all'Articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e pertanto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha un obiettivo d'investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo per l'investimento e buona governance dell'impresa beneficiaria degli investimenti), abrdn ha elaborato un approccio per individuare gli investimenti sostenibili, la cui metodologia viene descritta in dettaglio nelle domande e risposte di seguito. Il Fondo prevede una quota minima del 15% in investimenti sostenibili.</p> <p>Non è stata definita una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a conseguire una combinazione di crescita e reddito investendo in società del Giappone che aderiscono all'abrdn Japanese Sustainable Equity Investment Approach. Il Fondo mira a sovraperformare il benchmark MSCI Japan Index (JPY) al lordo delle commissioni.</p> <p>Il Fondo investe almeno il 90% del proprio patrimonio in titoli azionari e relativi ad azioni emesse da società quotate, registrate o domiciliate in Giappone o che abbiano una significativa quota di attività e/o esposizioni in Giappone. Tutti i titoli azionari o correlati ad azioni seguono l'abrdn Japanese Sustainable Equity Investment Approach.</p> <p>Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.</p> <p>Il Fondo comprende società di alta qualità individuate dal processo di ricerca azionaria bottom-up, che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività aziendale nella sua accezione più ampia, nonché la performance della società in termini ambientali, sociali e di governance (ESG).</p> <p>Il nostro approccio di investimento sostenibile si basa su tre pilastri, che assorbono la maggior parte del tempo da noi dedicato all'analisi ESG come parte integrante del nostro processo di selezione dei titoli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un'attività di engagement informata e costruttiva contribuisce a migliorare la qualità delle aziende gestite, massimizzando il valore degli investimenti per i nostri clienti.• I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale• L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento. <p>Nell'ambito del nostro processo di selezione degli investimenti, analizziamo le basi di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo altresì la qualità del team di gestione e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle società, nonché l'efficienza della loro gestione. Assegniamo un punteggio proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti in base al rischio.</p> <p>In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship ed engagement.</p> <p>Per integrare questa ricerca, i gestori di portafoglio utilizzano anche l'ESG House Score interno di abrdn, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per identificare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi.</p> <p>Gli elementi vincolanti del Fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark e• un obiettivo di rating ESG migliore o uguale al benchmark.
----------------	---



	<p>Vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, a Norges Bank Investment Management (NBIM) alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises SOE), alle armi, alla produzione del tabacco, gioco d'azzardo, carbone termico, petrolio e gas e generazione dell'energia elettrica. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.</p> <p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com, nella sezione Centro fondi.</p> <p>Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni alle caratteristiche ambientali e sociali e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del Fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdn considera gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI).</p> <p>Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo è assicurato sia dai gestori del Fondo, attraverso una sorveglianza sistematica, che indipendentemente dai team ESG Governance di abrdn.</p> <p>abrdn ha selezionato diverse fonti di dati interne ed esterne con la finalità di conseguire caratteristiche ambientali e sociali individuate. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdn, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com alla voce Investimenti sostenibili, nella sezione Governance e Azionariato attivo.</p>
Nessun obiettivo di investimento sostenibile	<p>Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile. Sebbene il Fondo non abbia un obiettivo d'investimento sostenibile, investe al 15% in investimenti sostenibili.</p> <p>Le misure di screening applicate dal Fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• Criteri di valutazione ESG,• Criteri di screening ESG,• un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark,• obiettivi di rating ESG migliori o pari a quelli del benchmark e• la promozione della buona governance, includendo i fattori sociali. <p>Come complemento, utilizziamo delle attività di stewardship e di engagement attive.</p> <p>Il Fondo mira inoltre ad escludere almeno il 20% dell'universo di investimento del benchmark adottando una combinazione di strumenti di valutazione proprietari e criteri negativi di screening per evitare investimenti in determinati settori e attività.</p> <p>Come previsto dal Regolamento delegato SFDR, l'investimento non deve arrecare danni significativi (principio "non arrecare danni significativi", il cosiddetto "DNSH", "Do No Significant Harm") ad alcuno degli obiettivi di investimento sostenibile.</p> <p>abrdn ha creato un processo in 3 fasi per assicurare l'implementazione del principio DNSH:</p> <p>i. Esclusioni settoriali abrdn ha individuato un certo numero di settori che automaticamente non si qualificano per l'inclusione tra gli investimenti sostenibili, in quanto ritenuti gravemente dannosi. Tra questi sono compresi, ad esempio: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione, produzione di petrolio e gas e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcolici.</p> <p>ii. Test DNSH binario Il test DNSH, è un test binario "pass/fail" che segnala se la società soddisfa o meno i criteri di cui all'articolo 2, punto 17 del Regolamento SFDR relativi al principio di "non arrecare danni significativi". Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdn è in linea con i PAI dell'SFDR delle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdn.</p> <p>iii. Indicatore di rilevanza DNSH Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdn analizza anche gli altri indicatori PAI individuati dalla SFDR servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari. Non essendo tali indicatori considerati compatibili con un danno significativo, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere considerate Investimenti sostenibili. abrdn mira a rafforzare l'interazione diretta con le aziende su queste aree per ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.</p> <p>Il Fondo utilizza uno screening normativo e dei filtri specifici per escludere automaticamente aziende che possano infrangere le linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite relativi imprese e diritti umani.</p>



Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.</p> <p>Per individuare le aziende che riteniamo possano essere leader nel campo della sostenibilità o che possano migliorare sotto questo punto di vista (Improver), utilizziamo un modello di ricerca azionaria interno. I "leader nel campo della sostenibilità", sono per noi le aziende con le migliori credenziali in quest'ambito o i cui prodotti e servizi sono destinati a risolvere le sfide globali a livello ambientale e sociale. Le aziende da noi definite invece come "Improver", normalmente sono aziende caratterizzate da pratiche di governance, ESG e di divulgazione medie che fanno però intravedere un potenziale di miglioramento in quest'ottica.</p> <p>Nell'ambito del nostro processo di selezione degli investimenti, analizziamo i fondamentali di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario, dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il rating ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza a livello granulare il posizionamento relativo di una società in base alla maniera in cui questa gestisce gli aspetti ESG.</p> <ul style="list-style-type: none">• Il giudizio relativo alla governance valuta la struttura della corporate governance dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti.• Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative. <p>In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship ed engagement.</p> <p>Il Fondo utilizza un benchmark finanziario come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio di sostenibilità e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Questo benchmark finanziario serve come parametro di confronto per la performance del Fondo e dei suoi criteri vincolanti.</p>
Strategia di investimento	<p>Il Fondo comprende società di alta qualità individuate dal processo di ricerca azionaria bottom-up, che prende in considerazione la sostenibilità dell'attività aziendale nella sua accezione più ampia nonché la performance della società in termini ambientali, sociali e di governance (ESG).</p> <p>Il nostro approccio di investimento sostenibile si basa su tre pilastri, che assorbono la maggior parte del tempo da noi dedicato all'analisi ESG come parte integrante del nostro processo di selezione dei titoli:</p> <ul style="list-style-type: none">• Un'attività di engagement informata e costruttiva contribuisce a migliorare la qualità delle aziende gestite, massimizzando il valore degli investimenti per i nostri clienti.• I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale.• L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento. <p>Per analizzare i fondamentali aziendali e verificare se soddisfano i requisiti di investimento il Fondo utilizza un modello di ricerca azionaria interno. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario, dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il rating ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza a livello granulare il posizionamento relativo di una società in base alla maniera in cui questa gestisce gli aspetti ESG.</p>



- Il giudizio relativo alla governance valuta la struttura della corporate governance dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti.
- Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative.

In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship e engagement.

Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori di portafoglio utilizzano anche l'ESG House Score interno di abrdn, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per individuare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi. Infine, vengono applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese pubbliche (State Owned Enterprises SOE), armi, tabacco, gioco d'azzardo, carbone termico, petrolio e gas e generazione dell'energia elettrica.

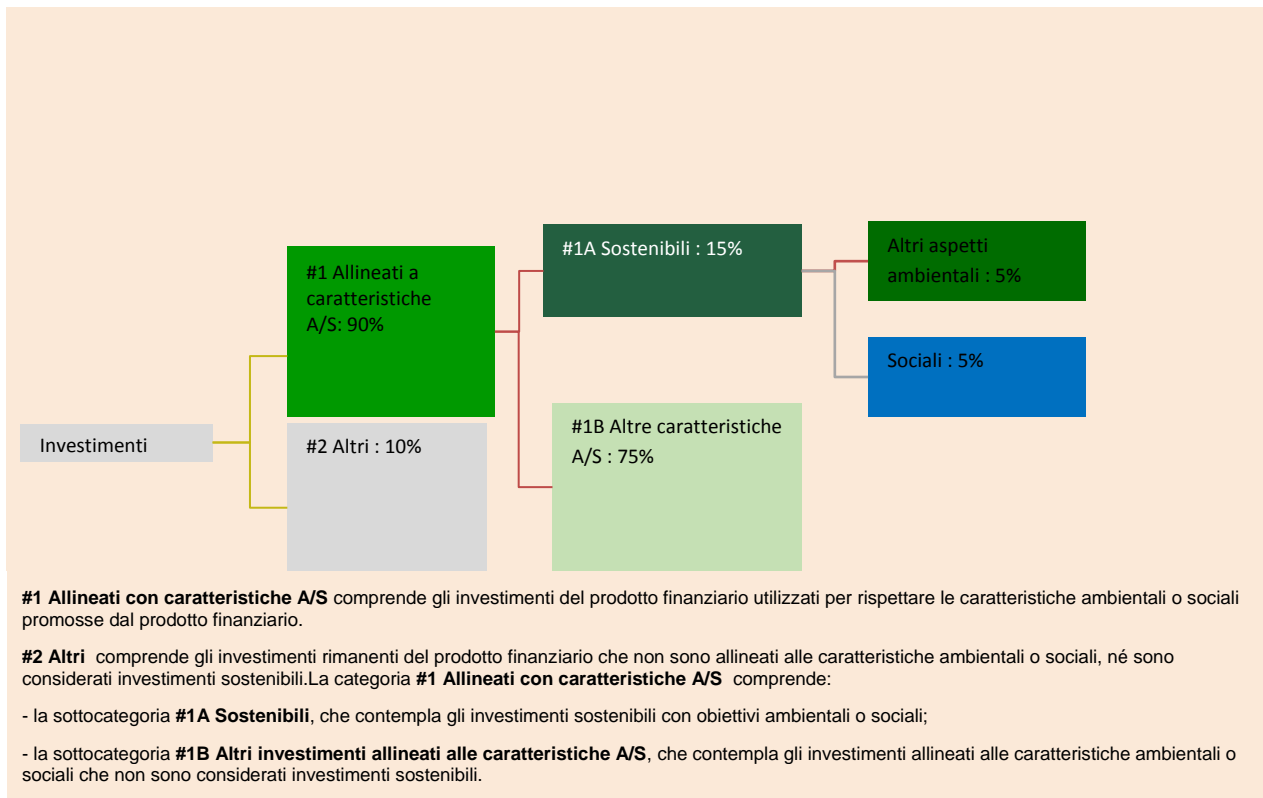
Le società in cui il Fondo investe devono applicare le buone prassi di governance, in particolare in materia di struttura gestionale, relazioni con il personale, remunerazione dei dipendenti e osservanza degli obblighi fiscali. L'osservanza di questi criteri è dimostrabile tramite il monitoraggio di determinati indicatori PAI come corruzione, adempimenti fiscali e diversità. Inoltre, l'utilizzo dei rating ESG interni di abrdn in tutto il processo d'investimento permette di escludere gli investimenti in società con rating di governance bassi. Il rating di governance valuta la struttura di governance e gestione dell'azienda (comprese le politiche di remunerazione) nonché la qualità e il comportamento della leadership e del management. Di norma viene assegnato un rating basso quando sussistono dubbi legati a controversie con impatti finanziari sostanziali, violazioni di obblighi fiscali o una gestione non efficiente o al trattamento di dipendenti e azionisti di minoranza.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida dell'ONU su imprese e diritti umani. Le infrazioni e le violazioni delle norme internazionali sono segnalate dalle controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.

Quota degli investimenti

Almeno il 90% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche E/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, se del caso, a tali attività sottostanti. Nell'ambito di queste attività, il Fondo si impegna a effettuare investimenti sostenibili per una percentuale minima del 15%.

Una quota massima del 10% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.

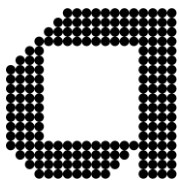


Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Prima linea

La responsabilità ultima dell'implementazione della strategia di investimento spetta ai nostri team di investimento. I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'implementazione del modello e nella conoscenza del contesto regolamentare.

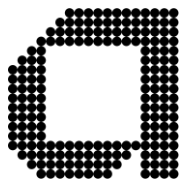
Seconda linea



	<p>Rischio di investimento Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del Fondo. Lo stato RAG dei fondi e le misure adottate per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati al CdA e ai relativi comitati, secondo necessità, su base regolare. Il team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del Fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.</p> <p>Compliance La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del Fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di marketing, compreso il materiale specifico e non specifico del Fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.</p> <p>La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con l'Articolo 8 SFDR) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR). Il team di Compliance trasmette agli stakeholder di prima linea interessati informazioni sugli sviluppi delle norme in materia di sostenibilità e sui nuovi requisiti tramite la taskforce Normative e Standard ESG, per garantire che questi dati siano debitamente tenuti in conto e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. La taskforce è composta da rappresentanti dei team di Compliance di tutte le giurisdizioni in cui abrdn opera.</p> <p>Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio che permette al senior management di verificare l'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Gli esiti di queste verifiche vengono segnalati ai CdA della società interessata e ad altri organi di governance come il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e le riunioni del team di Executive Leadership. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.</p> <p>Terza linea La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'implementazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.</p>
Metodologie	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.</p> <p>Per individuare le aziende che riteniamo possano essere leader nel campo della sostenibilità o che possano migliorare sotto questo punto di vista (Improver), utilizziamo un modello di ricerca azionaria interno. I "leader nel campo della sostenibilità", sono per noi le aziende con le migliori credenziali in quest'ambito o i cui prodotti e servizi sono destinati a risolvere le sfide globali a livello ambientale e sociale. Le aziende da noi definite invece come "Improver", normalmente sono aziende caratterizzate da pratiche di governance, ESG e di divulgazione medie che fanno però intravedere un potenziale di miglioramento in quest'ottica.</p> <p>Nell'ambito del nostro processo di selezione degli investimenti, analizziamo i fondamentali di tutte le attività delle società oggetto di analisi, per garantire che rispondano ai nostri obiettivi e parametri di investimento. Le nostre analisi valutano inoltre la sostenibilità del modello operativo, l'attrattività del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza. Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. In questo modo, i gestori possono escludere le società esposte a gravi rischi ESG e orientare gli investimenti verso le opportunità ESG per costruire portafogli ampiamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo un rating ESG House Score interno, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario, dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>L'abrdn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il rating ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza a livello granulare il posizionamento relativo di una società in base alla maniera in cui questa gestisce gli aspetti ESG.</p> <ul style="list-style-type: none">• Il giudizio relativo alla governance valuta la struttura della corporate governance dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti.• Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative. <p>In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship ed engagement.</p> <p>Il Fondo utilizza un benchmark finanziario come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio di sostenibilità e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Questo benchmark finanziario serve come parametro di confronto per la performance del Fondo e dei suoi criteri vincolanti.</p>



	<p>Questo Fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) nei fattori di sostenibilità.</p> <p>Gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI) sono metriche che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i principali effetti negativi nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come uno strumento di engagement se non esiste una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, se le emissioni di carbonio sono elevate, abrdn interagisce direttamente con le aziende per definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI indicati nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla pertinenza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Se il Fondo include i PAI, le relative informazioni sono contenute nelle relazioni annuali.</p>
Fonti e trattamento dei dati	<p>Fonti dei dati</p> <p>Abbiamo selezionato diverse fonti di dati allo scopo di conseguire le caratteristiche ambientali e sociali. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:</p> <ol style="list-style-type: none">una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili per individuare le società che potrebbero non rispondere ai nostri requisiti di screening e alle nostre valutazioni DNSH o PAI. Utilizziamo anche dati esterni, sia per identificare Green e Social Bond che per determinare i ricavi ambientali o sociali in base ai dati pubblicati o a stime; efacendo leva sulla nostra ricerca integriamo la metodologia quantitativa con vari dati da fonti interne tra cui i modelli proprietari di rating ESG dei nostri team locali, i rating ESG proprietari centrali, stime sul contributo economico del settore o dati ottenuti nel contesto delle nostre attività di engagement o dalla ricerca primaria. <p>Gli standard tecnici delle normative UE impongono agli operatori dei mercati finanziari di ottenere dati sulla sostenibilità con diversi mezzi, tra cui fornitori di ricerca esterni, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e l'interazione diretta con le società. abrdn e i suoi fornitori di dati terzi utilizzano le seguenti fonti per raccogliere i dati pubblicati dalle società:</p> <ul style="list-style-type: none">Informazioni rilasciate direttamente dalle aziende: relazioni di sostenibilità, bilanci annuali, informative di legge, siti web e interazione diretta con i rappresentanti delle aziende.Informazioni ottenute indirettamente sulle aziende: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.Comunicazione diretta con le aziende, come dettagliato nella precedente sezione Comunicazione con le aziende. <p>Se le aziende non pubblicano informazioni, utilizziamo indicatori stimati. Queste proiezioni, effettuate con modelli proprietari, si basano su dati delle società, dei mercati e di omologhe del settore, dei media, di ONG, banche multilaterali e altre istituzioni credibili. I nostri fornitori di dati terzi utilizzano un ampio spettro di informazioni generate da vari strumenti e fonti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none">Siti web aziendaliBilanci annuali e informative di leggeInformazioni rilasciate da enti finanziari pubblici e dalle aziende/li>Dati di fornitori di informazioni finanziarieMedia e periodiciRelazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG) <p>Processo di controllo della qualità dei dati</p> <p>Fornitori di dati terzi</p> <p>Sottoponiamo tutti i fornitori di dati terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. Prima di essere inclusi nei nostri dataset, i dati e i profili aziendali sono sottoposti a una peer-review per assicurarne la correttezza. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi possiedono sistemi di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.</p> <p>I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, copertura della ricerca e controlli di validità e coerenza I nostri modelli operativi del quadro di governance e gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati di importanza fondamentale per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle informazioni gestite da altre fonti e funzioni aziendali.</p> <p>Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (cioè non ottenuti da informazioni pubblicate dalle società) e cerchiamo di ridurla al minimo utilizzando ogniqualvolta possibile dati pubblicati.</p> <p>Processo di valutazione qualitativa</p> <p>I modelli o le analisi qualitativi, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p>Qualità dei dati</p> <p>Sia nelle valutazioni di terzi che qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari e in questo caso la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, quando i dati pubblicati sono insufficienti, ad esempio nel caso di piccole aziende, è possibile che gli indici di sostenibilità si basino perlopiù su stime. La metodologia si basa di</p>



	<p>norma in parte su dati pubblicati e in parte su dati stimati, i dati pubblicati riguardano perlopiù le caratteristiche ambientali e quelli stimati le caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi o stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media sono circa il 20%.</p>
Limitazioni delle metodologie e dei dati	<p>Riconosciamo che fare affidamento solo su dati quantitativi pubblicati può rappresentare un limite per via della difficoltà di ottenere dati coerenti dalle società, e anche perché in alcune aree geografiche non esistono obblighi di divulgazione. Per tale motivo, nell'ambito del nostro processo di investimento, utilizziamo anche dei processi di ricerca e di approfondimento proprietari per completare le nostre valutazioni, con stime o valutazioni dei dati. Tuttavia, queste informazioni possono non coincidere con i dati successivamente pubblicati nelle relazioni aziendali od ottenuti nelle interazioni con le aziende.</p> <p>La tassonomia UE si concentra sulle attività commerciali sottostanti allineate a un obiettivo ambientale (o sociale, in futuro). La tassonomia si basa su reddito, opex o capex allineati per dimostrare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, poiché riteniamo che sia più vicino alla probabile evoluzione futura della normativa.</p>
Dovuta diligenza	<p>La due diligence utilizzata per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com, alla voce Fund Centre.</p>
Politiche di impegno	<p>Azionariato attivo</p> <p>A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di azionisti, il processo di stewardship è parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e i quadri delle società in cui investiamo.</p> <p>Engagement ESG</p> <p>L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e regolare del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ciò fornisce una prospettiva più organica di una società, compresi i rischi ESG presenti e futuri che la società deve gestire e le opportunità da cui può trarre vantaggio e ci offre inoltre l'opportunità di discutere le aree di interesse, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo.</p> <p>Le priorità di engagement vengono stabilite in base a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso del nostro rating interno ESG House Score in combinazione con • la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie asset class, e • le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende. <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com alla voce Investimenti sostenibili.</p>
Indice di riferimento designato	<p>Il Fondo utilizza un benchmark finanziario come punto di riferimento per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio di sostenibilità e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche</p>